



REGIONE BASILICATA



PROGRAMMA SPECIALE SENISE



AVVISO PUBBLICO **CONTRIBUTI FORFETTARI ALLE AZIENDE AGRICOLE** **PER MIGLIORAMENTO IRRIGUO**

Linea di Intervento 2 "Progetto Integrato Sistema Produttivo Locale del Senise"

PROGRAMMA SPECIALE SENISE

Riferimenti programmatici e normativi

- Comunicazione della Commissione Europea C(2020) n. 1863 final del 19/03/2020 relativa alle misure temporanee di aiuto stato per supportare l'economia nel corrente periodo di crisi connessa al COVID-19 come modificata dalla Comunicazione C (2020) 2215), adottata il 3 aprile 2020;
- Articoli del capo II contenuti nel DL 34/2020 (Decreto Rilancio) che costituiscono il regime ombrello per la concessione degli aiuti da parte delle amministrazioni regionali, nell'ambito del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia, nell'attuale emergenza del COVID-19" C(2020), che sono stati notificati alla Commissione europea da parte del DPE e che la Commissione ha approvato con decisione SA.57021;
- Comunicazione della Commissione Europea 2020/C 340 I/01 pubblicata sulla GU L 334 del 13/10/2020 avente ad oggetto: "Quarta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 e modifica dell'allegato della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea all'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine" che ha stabilito, tra l'altro, di prorogare fino al 30 giugno 2021, e, per quanto riguarda la sezione 3.11, fino al 30 settembre 2021, le misure previste dal quadro temporaneo;
- Legge di bilancio per il 2021 – L. 30 dicembre 2020, n. 178 - che ha introdotto modifiche al regime quadro nazionale sugli aiuti di Stato, di cui al DL 34/2020;
- Comunicazione della Commissione Europea pubblicata sulla GU C34/7 del 01/02/2021 avente ad oggetto: "Quinta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della COVID-19 e modifica dell'allegato della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea all'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine";
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno degli articoli 107 e 108 del trattato.
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.
- Decreto legislativo 08 giugno 2001 n. 231 - Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300.

- Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali.
- Regolamento UE 679/2016 "Regolamento europeo in materia di Protezione dei dati personali";
- Decreto legislativo 445/2000 - Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;
- Legge n. 136 del 2010 e 217 del 2010 - Tracciabilità dei flussi finanziari
- Legge Regionale del 27 gennaio 2005 n. 5 "Legge Finanziaria 2005", art. 29 "Programma straordinario di promozione dello sviluppo sostenibile nell'area del Senisese";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 12 del 21.01.2008 e Deliberazione del Consiglio Regionale n. 403 del 10.06.2008 con le quali è stato approvato il "Programma Speciale per il Senisese".
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 209 del 02.03.2012 "Programma Speciale Senisese -Presa d'atto del verbale del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del 31.01.2012".
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 121 del 14.02.2013 "Programma Speciale Senisese - Adozione del Marchio del Programma Speciale Senisese, del relativo manuale di applicazione e del disciplinare inerente l'uso del Marchio e le attività di comunicazione del Programma Speciale Senisese".
- Determinazione Dirigenziale (D.D.) n. 12AO.2021/D.00210 del 20/04/2021 "Programma Speciale Senisese – Valorizzazione del Peperone di Senise – Riunione di Comitato del 01 aprile 2021 – Rimodulazione interventi residuali

ART.1 OBIETTIVI E FINALITÀ

Il presente Avviso è finalizzato a sostenere le imprese agricole operanti nei territori dei Comuni interessati dal Programma Speciale Senese, colpite dall'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria "COVID-19", mediante la concessione di un contributo una tantum a fondo perduto a supporto del miglioramento dei sistemi irrigui.

ART. 2 DOTAZIONE FINANZIARIA

1. L'ammontare delle risorse destinate per il presente Avviso è pari a € **50.000,00** a valere sulle risorse del Programma Speciale Senese - Linea di intervento 2 "Progetto Integrato Sistema Produttivo Locale del Senese"- di cui alla D.G.R. n. 12/2008 e alla D.C.R. n. 403/2008.
2. L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di destinare risorse aggiuntive rispetto a quelle attualmente stanziare.

ART. 3 SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

1. Possono accedere alle agevolazioni di cui al presente Avviso le imprese agricole aventi almeno un'unità produttiva/operativa ricadente in uno dei Comuni del Comprensorio interessato dal Programma Speciale Senese (**CALVERA, CARBONE, CASTRONUOVO DI S. ANDREA, CERSOSIMO, CHIAROMONTE, COLOBRARO, EPISCOPIA, FARDELLA, FRANCAVILLA IN SINNI, LATRONICO, NOEPOLI, SAN COSTANTINO ALBANESE, SAN GIORGIO LUCANO, SAN PAOLO ALBANESE, SAN SEVERINO LUCANO, SENISE, TEANA, TERRANOVA DEL POLLINO, VALSINNI, VIGGIANELLO**) e in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

Requisiti soggettivi:

- essere attive da almeno sei mesi al momento della presentazione della domanda di contributo. A tal fine si precisa che la data di inizio attività è quella che risulta da visura camerale;
- essere titolare di partita IVA in ambito agricolo;
- essere iscritte nelle pertinenti sezioni del Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente (sezione speciale "Imprenditori agricoli" o sezione "coltivatori diretti");
- essere in possesso della qualifica di coltivatore diretto (art.31 della legge 590/1965) o di imprenditore agricolo professionale oppure imprenditore agricolo ai sensi dell'articolo 2135 del Codice civile, sia in forma singola che associata;
- essere in possesso di codice ATECO generale della produzione primaria (A.01) e relativi sottocodici;
- essere iscritti all'INPS, nella relativa gestione previdenziale ed assistenziale per l'agricoltura;

- essere in possesso di un regolare fascicolo aziendale di cui al D.P.R. N.503/99 tenuto presso un CAA;
- non essere impresa in difficoltà, ai sensi dell'articolo 2, punto 14, del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, al 31 dicembre 2019;
- trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo, concordato preventivo con continuità aziendale, accordi di ristrutturazione dei debiti, e ogni altra procedura concorsuale prevista dalla legge fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Requisiti territoriali:

- l'azienda agricola deve avere almeno il 51% della propria SAU (superficie agricola utilizzata) nell'area ricadente in uno dei Comuni del Comprensorio interessato dal Programma Speciale Senese e compresa nel perimetro di contribuenza del Consorzio di Bonifica della Basilicata¹.
2. Ciascun partecipante al bando potrà presentare una sola domanda di sostegno, pena l'irricevibilità delle stesse.
 3. Ogni eventuale modifica o variazione dei requisiti, intervenuta dopo la presentazione dell'istanza, deve essere tempestivamente comunicata per le eventuali verifiche e valutazioni.

ART. 4 IMPORTO DEL CONTRIBUTO

1. L'ammontare del contributo, concesso nella forma di contributo una tantum a fondo perduto da utilizzare a supporto del miglioramento dei sistemi irrigui, è determinato in funzione del numero di domande pervenute e ritenute ammissibili. Lo stesso infatti verrà calcolato suddividendo la dotazione finanziaria sulla base del numero di domande presentate e ammesse a finanziamento.
2. L'agevolazione è concessa ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea C(2020) n. 1863 final del 19/03/2020 e s.m.i. relativa alle misure temporanee di aiuto stato per supportare l'economia nel corrente periodo di crisi connessa al COVID-19 che con riferimento alle imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli stabilisce che l'aiuto complessivo per ciascuna impresa non può superare il massimale di € 225.000,00.

¹ **L.R. n. 1/2017.** Il **perimetro di contribuenza** individua le proprietà immobiliari che ricevono beneficio dall'attività di bonifica ed irrigazione. Del perimetro di contribuenza viene data notizia al pubblico mediante la pubblicazione del piano di classifica.

ART. 5
MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E CRITERI DI SELEZIONE

1. La presentazione della domanda di contributo dovrà avvenire esclusivamente tramite il portale della Regione Basilicata alla sezione "Avvisi e Bandi".
2. Lo sportello telematico sarà aperto dalle ore 8.00 del giorno 16/07/2021 alle ore 18.00 del giorno 16/08/2021. L'eventuale differimento dei termini di apertura e chiusura dello sportello potrà essere stabilito con provvedimento del Dirigente dell'ufficio competente che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata nonché sul sito internet istituzionale.
3. Saranno finanziate tutte le domande che perverranno nei giorni di apertura dello sportello. In ogni caso non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre tale termine. L'ordine cronologico di arrivo non determinerà priorità nell'erogazione del contributo.
4. I soggetti richiedenti devono possedere obbligatoriamente un indirizzo di posta elettronica certificata. L'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità nel caso di mancata consegna delle comunicazioni, qualora gli indirizzi di posta elettronica certificata non siano indicati correttamente nella domanda di agevolazione;
5. La compilazione e l'invio della domanda dovranno essere effettuati attraverso la piattaforma informatica "Centrale Bandi" accessibile al seguente indirizzo internet: www.regione.basilicata.it - sezione Avvisi e Bandi, attraverso una delle seguenti modalità:
 - SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale): utilizzare le credenziali SPID (di livello uguale o superiore al 2) per l'accesso. Per maggiori dettagli sul funzionamento e sul come richiedere le credenziali SPID consultare il seguente link: <http://www.spid.gov.it/>;
 - carta Nazionale dei Servizi;
6. La domanda compilata on line (che sarà comprensiva della dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii, attestante il possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso Pubblico e dell'informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE n.679/2016) è redatta secondo il modulo di domanda allegato al presente Avviso (**Allegato A**) e dovrà essere firmata digitalmente dal soggetto richiedente.
7. L'Avviso e la relativa modulistica saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e resi disponibili sui siti ufficiali della Regione Basilicata (www.regione.basilicata.it) e sul sito del Programma Speciale Senisese (www.pssenisese.basilicata.it).
L'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato per tutte le comunicazioni relative al presente avviso pubblico è: ufficio.progetti.val-dagri.senisese@cert.regione.basilicata.it.
Non saranno considerate le comunicazioni inviate ad altro indirizzo pec.
8. Il richiedente il contributo è tenuto ad indicare nella domanda il codice IBAN del proprio conto corrente bancario o postale, intestato all'impresa. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (carte di credito e postali prepagate).
9. Tutte le dichiarazioni inserite in domanda sono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.

445/2000, soggette alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 del medesimo DPR n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci.

10. Il sistema assegnerà ad ogni domanda, inviata ai sensi del presente articolo, data e orari arrivo e il numero di istanza assegnato. Il semplice inserimento dei dati nel sistema, non seguito dall'inserimento della domanda firmata digitalmente, dall'invio della medesima e dall'emissione della ricevuta, rende la domanda inammissibile.
11. Tutte le comunicazioni tra l'impresa richiedente il contributo e la Regione Basilicata dovranno avvenire esclusivamente mediante l'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato dal richiedente nella domanda. Per ogni comunicazione o richiesta il richiedente dovrà utilizzare l'indirizzo di posta elettronica certificata dedicato alla presente procedura indicata al precedente comma 3. Si richiede, obbligatoriamente, di indicare nell'oggetto della PEC il numero di istanza assegnato alla domanda presentata.

ART. 6

FORMAZIONE ELENCO BENEFICIARI E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. A conclusione dell'iter di valutazione della domanda di contributo, la Regione Basilicata dispone con apposito provvedimento di concessione contestualmente l'approvazione dell'elenco dei beneficiari e l'immediata erogazione del contributo a mezzo di bonifico bancario sull'IBAN indicato in sede di presentazione della domanda. La Regione Basilicata declina ogni responsabilità nel caso di errata indicazione del codice IBAN da parte del richiedente.
2. Gli elenchi e i provvedimenti adottati dall'Amministrazione regionale sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione Basilicata (www.regione.basilicata.it) e sul sito del Programma Speciale Senisese (www.pssenisese.basilicata.it).
3. L'erogazione del contributo per le domande risultate ammissibili è subordinata alla verifica da parte dell'Amministrazione regionale della regolarità contributiva INPS (DURC).
4. La Regione Basilicata, in qualsiasi momento, anche successivamente all'erogazione del contributo, si riserva di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese in sede di presentazione della domanda. Nel caso in cui dalla verifica emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, oltre alla revoca del contributo, il dichiarante è perseguibile penalmente sulla base della normativa vigente in materia.
5. Per le domande non ammesse verrà indicata la causa di esclusione. Avverso i provvedimenti di esclusione gli interessati potranno presentare ricorso nelle forme di legge.
6. Il mancato rispetto dei termini di presentazione della domanda, previsti dal precedente articolo 5, costituisce causa di irricevibilità della domanda operata in via automatica dal sistema.
7. Saranno considerati motivi di esclusione della domanda:
 - la presentazione di domanda da parte di soggetti diversi da quelli definiti all'art. 3;
 - la presentazione delle domande con modalità diverse da quelle previste dall'art. 5;

8. Le somme indebitamente percepite dovranno essere restituite. La Regione Basilicata procederà ai sensi dell'art. 1, comma 6, del Decreto legge 25 marzo 2010, n. 40, convertito con modificazioni dalla Legge 22 maggio 2010, n.73, al recupero del relativo importo, maggiorato di interessi e sanzioni secondo legge.

ART.7 CUMULO

Il contributo a fondo perduto è cumulabile con altri incentivi e con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale e regionale per fronteggiare l'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", nei limiti previsti dalla normativa comunitaria.

La presente misura temporanea di aiuto può essere cumulata conformemente alle norme sul cumulo definite dal Regolamento UE n. 651/2014 (Regolamento generale di esenzione per categoria) e dal regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

ART.8 CAUSE DI DECADENZA E REVOCA

1. Il diritto al contributo a fondo perduto decade nel caso dell'accertamento di dichiarazioni false ovvero mendaci. In caso di dichiarazioni mendaci, inoltre, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
2. La revoca del contributo opera con effetto retroattivo ed i destinatari sono tenuti alla restituzione degli importi già percepiti. La Regione Basilicata o il soggetto terzo delegato procederà ai sensi dell'art. 1, comma 6, del Decreto Legge 25 marzo 2010, n. 40, convertito con modificazioni dalla Legge 22 maggio 2010, n.73, al recupero del relativo importo, maggiorato di interessi e sanzioni secondo legge.

ART. 9 INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice") e dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (inseguito, "GDPR"), la Regione Basilicata, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali. Il trattamento dei dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Basilicata, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti, in qualità di interessato, al momento della compilazione della modulistica di partecipazione all'Avviso/Bando approvato con la deliberazione di giunta regionale e/o Determinazione dirigenziale alla quale la presente appendice è allegata;

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per la finalità di cui al Bando/Avviso a cui si partecipa, ed in particolare per: -istruire le istanze di contributo e/o costituzione di graduatoria; - conservare e archiviare i dati ai fini della gestione della graduatoria stessa e dei successivi ed eventuali controlli; -conservare, archiviare e consultare i dati per l'espletamento di attività di monitoraggio dei contributi concessi, di verifica e valutazione di tipo statistico delle concessioni da parte dell'Ente Regione.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene ai sensi dall'art.4 Codice Privacy e dall'art. 4 n. 2) GDPR mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

5. Facoltatività del conferimento dei dati Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Basilicata e dell'Impresa individuati quali Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Basilicata, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. Il Titolare potrà comunicare i dati a quei soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge. Alcuni dati personali comunicati alla Regione Basilicata, nel rispetto della normativa di cui al D. Lgs. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa soprarichiamata, in caso di assegnazione di contributi/sovvenzioni/vantaggi economici/incarichi sono oggetto di pubblicazione: - il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali; - l'importo; - la norma o il titolo a base dell'attribuzione; - l'ufficio ed il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo; - la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario; - il link al progetto selezionato e ogni altra informazione prevista dalle vigenti normative.

7. Trasferimento dati

I dati personali sono conservati su server ubicati in Regione Basilicata, all'interno dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server, comunque, all'interno dell'Unione Europea.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Basilicata, con sede in Via Vincenzo Verrastro n. 4, IT-85100, Potenza (Email: amministrazione.digitale@regione.basilicata.it, PEC: AOO-giunta@cert.regione.basilicata.it, centralino +39 0971.661111). Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), nominato con la Deliberazione di Giunta Regionale

n. 431 del 17/05/2018, è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 4, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it) - Tel. 0971668390.

9. Diritti dell'Interessato

La normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" e art. 15 GDPR e precisamente i diritti di:

a) L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intelligibile.

b) L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione: - dell'origine dei dati personali; - delle finalità e modalità del trattamento; - della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; - degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2; - dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

c) L'interessato ha diritto di ottenere: - l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; - l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

d) L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte: - per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; - al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

e) Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, contattando il Responsabile della protezione dei dati indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 4, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it).

ARTICOLO 10 RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Avviso, si applicano le disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale ivi compresa quella citata nei riferimenti programmatici e normativi del presente Avviso.

ARTICOLO 11 DISPOSIZIONI FINALI

1. Potranno essere inviati quesiti di chiarimento sull'Avviso Pubblico sulla piattaforma centrale bandi. La Regione Basilicata provvederà ad istituire sul portale www.regione.basilicata.it una sezione dedicata alle FAQ (Frequently Asked Questions) in merito ai quesiti più frequentemente posti dai richiedenti.
2. La struttura regionale competente per l'attuazione del presente Avviso Pubblico è l'Ufficio Progetti Speciali Val D'agri-Senise.
3. Il Responsabile del Procedimento per la Regione Basilicata è D'Agostino Assunta.